

COMUNE DI CASSANO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 06-04-2010

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E
RELATIVO REGOLAMENTO NONCHE' MANUALE DEI METODI
COMPORTAMENTALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.**

L'anno duemiladieci il giorno sei del mese di aprile alle ore 16:45, in Cassano Irpino nella Sala delle Adunanze del palazzo municipale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi consegnati nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

VECCHIA SALVATORE	P	PETRIELLO GIUSEPPE	A
DE BLASIO FRANCESCO	P	CAIANIELLO PASQUALE	P
BOCCHINO GERARDO	P	FONDACO POMPEO	P
MAIORANO ALESSIO	P	BATTISTA NICOLA	P
PELLEGRINO ANGELO	P	DE BLASIO CARMINE	P
SENA ROSSELLA	P	SORICE GIUSEPPE	A
PALATANO VINCENZO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza l'Avv. VECCHIA SALVATORE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Avv. DELLA MONICA NADIA

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

Alle ore 16,45 effettuato l'appello, e risultando la seduta validamente costituita, si passa al primo punto all'odg, avente ad oggetto la proposta nrg 13/10: Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile e relativo regolamento nonché manuale dei metodi comportamentali in situazioni di emergenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta n.ro 13/2010 agli atti, avente ad oggetto approvazione Piano Comunale di protezione civile e relativo Regolamento, nonché del Manuale di metodi comportamentali in situazione di emergenza;
- Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.ro 225, che affida al Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito Comunale, il compito di dirigere e coordinare i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite nonché di provvedere agli interventi necessari;
- Visto l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.ro 112, che attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni;
 - a. Attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
 - b. Adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c. Predisposizione dei piani comunali e/o intercomunale di emergenza e cura delle loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
 - d. Attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
 - e. Vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
 - f. Utilizzo del Volontariato a livello comunale e/o intercomunali, sulla base di indirizzi Nazionali e Regionale,

- Visto l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n.ro 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n.ro 66, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

- Visto l'art. 1 del Decreto Ministeriale del 28 maggio 1993, che individua la protezione civile come servizio indispensabile del Comune;

- Vista la normativa Regionale (L.R.C.) n.ro 22/1994, 14/1998 e DPR R.C. 299/2005;

- Vista la legge n.ro 401/2001;

- Ritenuta la necessità che il Comune aggiorni il suddetto Piano;

- Ritenuto, altresì, che il Comune adotti un Piano di Protezione Civile, al fine sia di ottemperare al disposto normativo sia di disporre di uno strumento che compendi,

nella sua interezza, tutte le attività da svolgere nello specifico settore in ambito comunale;

- Che tale piano comprende oltre agli allegati tecnici, un Regolamento che disciplini la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del servizio di protezione civile ed un manuale descrittivo dei comportamenti, da adottare nel caso di eventi calamitosi;
- Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.ro 267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali), che attribuisce ai Consigli la competenza, fra l'altro, ad adottare gli strumenti di natura pianificatoria;
- Esaminate le bozze del Piano del regolamento e del manuale allo scopo elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale e sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Rilevato che il Piano è stato predisposto sulla base della nuova metodologia predisposta dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Battista chiede spiegazioni sul perché non siano stati riservati posti ai componenti della minoranza in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria al professore Benevento. Chiede inoltre notizie in merito alla propria istanza di accesso alle copie delle convenzioni con i tecnici esterni.

Il Sindaco risponde che il conferimento della cittadinanza onoraria è avvenuto immediatamente dopo il convegno sulla poesia di Benevento, con inevitabile confusione tra i movimenti dei relatori e dei Consiglieri e che più volte ha invitato la minoranza ad avvicinarsi al tavolo.

Circa l'istanza di accesso, riferisce di aver lasciato le copie richieste presso l'ufficio protocollo.

Il Sindaco loda l'ottimo lavoro del Geom. Di Lauri nel predisporre un Piano di Protezione, un Regolamento e un Manuale comportamentale per la cittadinanza tra i migliori della provincia. Cede la parola al Geom. Di Lauri che descrive il Piano di Protezione, le figure di riferimento quale il Sindaco, il COC, il COM le procedure da adottare in caso di emergenza, differenziate secondo il rischio che si verifica. Descrive modalità e selezione del gruppo di volontari che possono avere competenze varie sul territorio.

Il Sindaco ringrazia il Geom. Di Lauri e spiega che la bozza di Piano è stata consegnata il 31.12.2009 alla Provincia per poter accedere ai finanziamenti in materia.

Il Consigliere Battista chiede che il manuale sia diffuso tra le famiglie. Sottolinea che la gente tende a prendere sotto gamba queste cose e quindi sarebbe opportuno ogni due anni fare una simulazione del gruppo volontari ed istituire una giornata ad hoc,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.ro 267/2000;

Con la seguente votazione:

- Presenti: 11
- Votanti: 11

- Voti favorevoli: 11.

Delibera di approvare il Piano di protezione Civile come bozza agli atti di Ufficio, comprensivo dei seguenti elaborati:

1. Piano Comunale di Protezione Civile – Volume 1;
2. Manuale metodi comportamentali in caso di evento calamitoso;
3. Regolamento di Protezione Civile;
4. Carta del Territorio comunale;
5. Carta Comunale dell'uso del suolo;
6. Carta delle rete viarie;
7. Carta territorio comunale delle opere infrastrutturali;
8. Carta della zonizzazione sismica;
9. Carta dei danni del centro storico sisma 23.11.1980;
10. Carta rischio idrogeologico;
11. Carta geolitologia;
12. Aree di protezione civile;
13. Carta rischio frane;
14. Carte rischio incendio modello di intervento;
15. Carta rischio incendio modello di intervento;
16. Carta densità popolazione.

Di dare mandato al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a porre in essere gli adempimenti necessari e consequenziali ivi compreso la trasmissione agli Enti preposti.

Successivamente stante l'urgenza, con la seguente votazione:

- Presenti: 11
- Votanti: 11
- Voti favorevoli: 11.

DELIBERA

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4° del TUEL n.ro 267/2000.

Sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti esprimono il parere di competenza come segue:

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole:

Il Responsabile del Servizio

=====

Il responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000:

- per la spesa di Euro _____ sull'Intervento _____
Capitolo _____ Impegno _____
- per l'entrata di Euro _____ sulla Risorsa _____
Capitolo _____ Accertamento _____

Il Responsabile del Servizio
(Rag. VECCHIA FRANCESCO)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Avv. VECCHIA SALVATORE)

II SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. DELLA MONICA NADIA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata:

- () pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____
per la prescritta pubblicazione di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 267/00.

Cassano Irpino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. DELLA MONICA NADIA)

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- () è divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 267/2000 – (dopo il 10° giorno dalla loro pubblicazione).
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti ai sensi dell'art. 134- comma 4° del d.lgs. 267/00.

Cassano Irpino, li 06-04-10

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. DELLA MONICA NADIA)